

STANZE DI TEATRO IN CARCERE 2012

INDAGINE SULLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ
CARTELLONE DI TEATRO CARCERE IN EMILIA ROMAGNA

IMMAGINAZIONE
CONTRO EMARGINAZIONE
BOLOGNA 10 MAGGIO 2012

MAPPA DEI LABORATORI
BOLOGNA, CASTELFRANCO EMILIA,
FERRARA, REGGIO EMILIA
GENNAIO-DICEMBRE 2012



COORDINAMENTO
TEATRO CARCERE
EMILIA ROMAGNA

www.teatrocarcere-emiliaromagna.it



STANZE DI TEATRO IN CARCERE 2012

INDAGINE SULLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ CARTELLONE DI TEATRO CARCERE IN EMILIA ROMAGNA

a cura del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna

In collaborazione con le Case Circondariali di Bologna, Ferrara, Reggio Emilia e la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia

con il sostegno della Regione Emilia-Romagna

con il patrocinio del PRAP (Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria) Emilia Romagna e con Emilia Romagna Teatro Fondazione; Fondazione ATER Formazione; Osservatorio dello Spettacolo - Regione Emilia-Romagna; Centro Teatrale La Soffitta - Università di Bologna; Fondazione Teatro Comunale di Ferrara; Arena del Sole - Nuova Scena - Teatro Stabile di Bologna, CSV Centro Servizi Volontariato di Ferrara, Istituzione G.F. Minguzzi della Provincia di Bologna.

Dopo aver percorso, nel 2011, le "stanze" del carcere abitate dal teatro, per presentare momenti di lavoro e risultati artistici non sempre avvicinati direttamente, il Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna ha deciso di dedicare il progetto del 2012 al consolidamento delle attività laboratoriali all'interno degli istituti penitenziari e all'indagine sugli strumenti di valutazione delle iniziative formative e culturali sviluppate in carcere, a partire dal caso Teatro.

Il valore del lavoro teatrale in carcere, i suoi esiti artistici e il suo ruolo nel trattamento rieducativo rappresentano ormai un patrimonio di acquisizioni consolidate. Eppure manca un'indagine finalizzata a valutare, alla luce di dati accertati e comparabili, l'impatto specifico dell'intervento teatrale in carcere e quindi la sua effettiva capacità di contrastare l'emarginazione con l'immaginazione (usando l'espressione coniata da Claudio Meldolesi).

I numeri dei partecipanti, il monte ore, la frequenza degli incontri laboratoriali sono indicatori necessari, ma limitati a un approccio essenzialmente quantitativo. A tale prospettiva occorre affiancare un punto di vista qualitativo, fondato su strumenti di valutazione utili a verificare contenuti e finalità dell'esperienza teatrale in carcere considerata non solo come momento di aggregazione e intrattenimento, ma come attivatore di processi di recupero a partire dalle proprie specificità metodologiche.

Può un'esperienza formativa basata sulle tecniche del teatro sviluppare e promuovere gli interessi culturali delle persone detenute? sostenere percorsi di cambiamento, portando alla luce inedite capacità espressive? permettere di sperimentare diversamente la propria emotività? valorizzare relazioni sociali positive, basate sul lavoro di gruppo?

Il seminario di studi sulla valutazione (10 maggio, Laboratori DMS / Manifattura delle Arti) si propone di elaborare una strategia di indagine utile a rispondere a queste domande grazie al contributo dei maggiori esperti dei diritti delle persone reclusi e della valutazione dei processi formativi, al fine di impostare un'attività di rilevamento ed elaborazione dei dati che vedrà il coinvolgimento dell'Osservatorio dello Spettacolo della Regione Emilia-Romagna.

Sul versante della attività teatrali, le strutture socie del Coordinamento porteranno avanti una nuova annualità di progetti laboratoriali nelle Carceri della Regione, prevedendo una partecipazione quanto più possibile allargata ai detenuti già coinvolti negli anni passati e a nuovi incorporati, con messe in scena all'interno degli istituti e, dove possibile, nei teatri cittadini.

Il Cartellone complessivo delle attività sarà consultabile on line sul sito del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, al fine di favorire e promuovere la conoscenza e, quando possibile, la partecipazione della cittadinanza agli eventi proposti.

IMMAGINAZIONE CONTRO EMARGINAZIONE

BOLOGNA, 10 MAGGIO 2012

nell'ambito delle attività del Centro di Promozione Teatrale La Soffitta
Dipartimento di Musica e Spettacolo - Università di Bologna

GIOVEDÌ 10 MAGGIO, h 9.30 - 18

Laboratori DMS / Manifattura delle Arti - Auditorium, via Azzo Gardino 65/a

LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI FORMATIVI: IL CASO TEATRO/CARCERE
Seminario di Studi

MATTINA, h 9.30 - 13

SALUTI

Marco De Marinis (Responsabile Scientifico Centro Teatrale La Soffitta)

Teresa Marzocchi (Assessore Promozione delle politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione, volontariato, associazionismo e terzo settore - Regione Emilia-Romagna)

Aldo Fabozzi (Provveditore Regionale, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia Romagna)

Paolo Billi (Presidente Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna)

RELAZIONI

coordina **Cristina Valenti**

Piergiorgio Reggio (Direttore Istituto Italiano Valutazione. Docente Facoltà Scienze della Formazione - Università Cattolica di Milano)

"LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI"

Antonio Taormina (Osservatorio dello Spettacolo Regione Emilia-Romagna)

"LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI TEATRALI IN CARCERE: MONITORAGGIO E STRUMENTI DI VALUTAZIONE"

Alessandro Margara (Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Toscana)

"LE ATTIVITÀ TEATRALI IN CARCERE: COMPATIBILITÀ CON LA SITUAZIONE ATTUALE"

Francesco Maisto (Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna)

"SUI DIRITTI DEI DETENUTI A RICEVERE UNA FORMAZIONE COMPLESSA, CHE SIA SPERANZA PER UN FUTURO FUORI DAL CARCERE"

Eligio Resta (Professore ordinario di Filosofia del diritto - Università di RomaTRE)

"DIGNITÀ E DIRITTI"

CONCLUSIONI

Desi Bruno (Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale Regione Emilia-Romagna)

POMERIGGIO, h 14.30 - 18

INTRODUZIONI AI LAVORI

Elisabetta Laganà (Garante dei diritti delle persone private della Libertà personale Comune di Bologna)

"IL RUOLO DEL GARANTE"

Massimo Marino (Critico e studioso di teatro)

"IL RUOLO DELLA CRITICA"

Cristina Valenti (Docente di Storia del Nuovo Teatro - Università di Bologna, Consulente scientifico del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna)

"TEATRO VEICOLO DI FORMAZIONE"

Gruppi di studio

"PER UN'ELABORAZIONE DI STRATEGIE DI INDAGINE SULLA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI TEATRALI IN CARCERE"

Animatori

Elisabetta Laganà, Massimo Marino, Antonio Taormina, Cristina Valenti

Invitati a partecipare

Operatori teatrali attivi nelle carceri a livello nazionale; Direttori, personale di Polizia Penitenziaria e personale dell'Area Educativa delle Case Circondariali della Regione; Enti di formazione professionale attivi nelle carceri; Comitati Locali per l'Area dell'Esecuzione Penale Adulti; Rappresentanti del volontariato.

GIOVEDÌ 10 MAGGIO, h 21

Laboratori DMS / Manifattura delle Arti - Teatro

Teatro del Pratello - Esperimento di Teatro alla Dozza - III annualità

LA VERITÀ SALVATA DA UNA MENZOGNA

testo composto nel laboratorio di scrittura con detenuti della Casa Circondariale di Bologna

interpretato da **Francesca Mazza**

regia di **Paolo Billi**

La verità salvata da una menzogna è uno spettacolo in forma oratoriale: Francesca Mazza dà voce alle tante voci di un testo composto in gran parte nel Laboratorio di scrittura che ha coinvolto i detenuti della Sezione Penale della Casa Circondariale di Bologna, impegnati nel progetto "Esperimento di Teatro alla Dozza".

"Credo che Dostoevskij sia stato il primo testimone a raccontare di uno spettacolo di teatro in carcere (Siberia, metà Ottocento) affermando che il teatro fa bene ai detenuti e a chi sorveglia! In *Memorie da una casa di morti* il romanziere ripercorre gli anni passati in carcere: dal suo arrivo, alle occupazioni quotidiane; dalle privazioni alla violenza dell'arbitrio più totale. Nel laboratorio di scrittura i detenuti hanno sviluppato i principali temi del romanzo: la pazienza, il silenzio, gli esercizi quotidiani, la pratica del ricordo, i ritmi del tempo. Il risultato non è pura autobiografia, ma rappresentazione lirica di visioni impalpabili, intrise di ciò che è difficile cogliere se non lo si è provato: l'ineffabile vuoto della privazione della libertà e dell'essere in balia" (Paolo Billi).

MAPPA DEI LABORATORI

BOLOGNA, CASTELFRANCO EMILIA

GRUPPO ELETTROGENO

Casa Circondariale di Bologna, Sezione penale maschile e Sezione giudiziaria maschile
"I FIORI BLU"

VI annualità di laboratorio teatrale.

Laboratorio finalizzato alla realizzazione di un radiodramma, come prosecuzione del lavoro iniziato nel 2011 su *Spoon River* nella lettura musicale di Fabrizio De Andrè.

Tappe: laboratorio di teatro e scrittura condotto da Martina Palmieri, Marilena Lodi e Lisa Bjelogrić, con la partecipazione di Marco Trognoni per la realizzazione tecnica, e di altri collaboratori nella fase finale del lavoro.

Esiti: presentazione del radiodramma in versione live all'interno della Casa Circondariale e attraverso una messa in onda radiofonica all'esterno.

Periodo di attività: giugno-dicembre 2012.

TEATRO DEL PRATELLO

Casa Circondariale di Bologna, Sezione penale maschile
"C'È UN TEMPO PER"

IV annualità del progetto "Esperimento di Teatro alla Dozza".

Lavoro teatrale sul testo *La verità salvata da una menzogna*, ispirato a *Memorie da una casa di morti* di Fëdor Dostoevskij (avviato nel 2011).

Tappe: laboratorio di teatro diretto da Paolo Billi con la collaborazione di Laura Bisognin Lorenzoni e Antonella Sgobbo; laboratorio di scrittura creativa condotto da Filippo Milani; prove per la messa in scena finale.

Esiti: presentazione della nuova messa in scena de *La verità salvata da una menzogna* all'interno della Casa Circondariale.

Periodo di attività: giugno-dicembre 2012.

TEATRO DEI VENTI

Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, Sezione maschile detenuti e internati
"LE VOCI DI DENTRO"

VI annualità di laboratorio teatrale.

Laboratorio condotto da Stefano Tè, finalizzato alla creazione di una compagnia stabile, sulla base di un progetto di avviamento al lavoro legato alle politiche integrate di formazione professionale.

Tappe: prove dello spettacolo *Attraverso Caligola* e avvio di un nuovo laboratorio allargato ad altri detenuti e internati, finalizzato a un nuovo progetto creativo.

Esiti: circuitazione dello spettacolo *Attraverso Caligola* nel territorio regionale e nazionale; presentazione del nuovo spettacolo all'interno della Casa di Reclusione e presso la sede del Teatro dei Venti (entro il 2012).

Periodo di attività: gennaio-dicembre 2012.

MAPPA DEI LABORATORI

FERRARA, REGGIO EMILIA

TEATRO NUCLEO

Casa Circondariale di Ferrara, Sezione penale maschile

"CANTIERE WOYZECK"

VIII annualità di laboratorio teatrale.

Laboratorio bisettimanale condotto da Horacio Czertok rivolto a una trentina di detenuti, incentrato sulla formazione e integrazione dei nuovi partecipanti (con affiancamento di un tirocinante) e sul consolidamento dello spettacolo *Woyzeck*.

Tappe: prove aperte all'interno della Casa Circondariale rivolte a detenuti e pubblico esterno (giugno 2012).

Esiti: presentazione dello spettacolo al Teatro Comunale di Ferrara (ottobre 2012) e circuitazione in altre città della regione (inverno 2012).

Periodo di attività: gennaio-dicembre 2012.



Woyzeck - 19/06, Teatro Comunale di Ferrara - Foto Luca Gaivagna

GIOLLI

Casa Circondariale di Reggio Emilia, Sezione detenuti comuni e differenziati

"DENTRO E FUORI"

V annualità di laboratorio teatrale

Laboratorio basato sulle tecniche del Teatro dell'Oppresso, finalizzato alla creazione di una Compagnia Stabile interna alla Casa Circondariale e alla creazione di un nuovo spettacolo.

Tappe: Laboratorio condotto da Roberto Mazzini e avvio del progetto legato alla stabilità.

Esiti: Replica esterna dello spettacolo *Noi siamo* (presentato il 17 marzo 2012 all'interno del carcere); presentazione pubblica del lavoro svolto dalla Compagnia in una serata aperta (12 maggio 2012); presentazione del nuovo spettacolo (autunno-inverno 2012).

Periodo di attività: maggio-dicembre 2012.

Il calendario aggiornato degli spettacoli presentati all'interno delle Carceri o dei Teatri della Regione sarà consultabile su www.teatrocarcere-emiliaromagna.it.

STANZE 2012

BOLOGNA, CASTELFRANCO EMILIA, FERRARA, REGGIO EMILIA

Con Paolo Billi, Laura Bisognin Lorenzoni, Lisa Bjelogrljic, Desi Bruno, Horacio Czertok, Marco De Marinis, Aldo Fabozzi, Elisabetta Laganà, Marilena Lodi, Francesco Maisto, Alessandro Margara, Massimo Marino, Teresa Marzocchi, Francesca Mazza, Roberto Mazzini, Filippo Milani, Martina Palmieri, Piergiorgio Reggio, Eligio Resta, Antonella Sgobbo, Antonio Taormina, Stefano Tè, Marco Trognoni, Cristina Valenti.

Documentazione fotografica: Alessandro Zanini (Istituzione G.F. Minguzzi)

Segreteria Organizzativa: Amaranta Capelli / Teatro del Pratello

Progetto grafico: Officina Immagine - Bologna

Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna

Giolli - coop. sociale, Reggio Emilia (Casa Circondariale di Reggio Emilia, Sezione detenuti comuni e differenziati)

Gruppo Elettrogeno - a.p.s., Bologna (Casa Circondariale di Bologna, Sezione penale maschile e Sezione giudiziaria maschile)

Teatro dei Venti - a.p.s., Modena/Castelfranco Emilia (Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, Sezione maschile detenuti e internati)

Teatro del Pratello - coop. sociale, Bologna (Casa Circondariale di Bologna, Sezione penale maschile)

Teatro Nucleo - coop., Ferrara (Casa Circondariale di Ferrara, Sezione penale maschile)

Con la collaborazione di

Emilia Romagna Teatro Fondazione

Fondazione ATER Formazione

Fondazione Teatro Comunale di Ferrara

Osservatorio dello Spettacolo - Regione Emilia-Romagna

Centro Teatrale La Soffitta - Università di Bologna

Arena del Sole - Nuova Scena - Teatro Stabile di Bologna

CSV Centro Servizi Volontariato di Ferrara

Istituzione G.F. Minguzzi della Provincia di Bologna

Consulenza scientifica: Cristina Valenti



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA



teatro del pratello
COOPERATIVA SOCIALE



Teatro dei Venti
Centro per la Ricerca Teatrale



gruppo elettrogeno
teatro



EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE
TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE



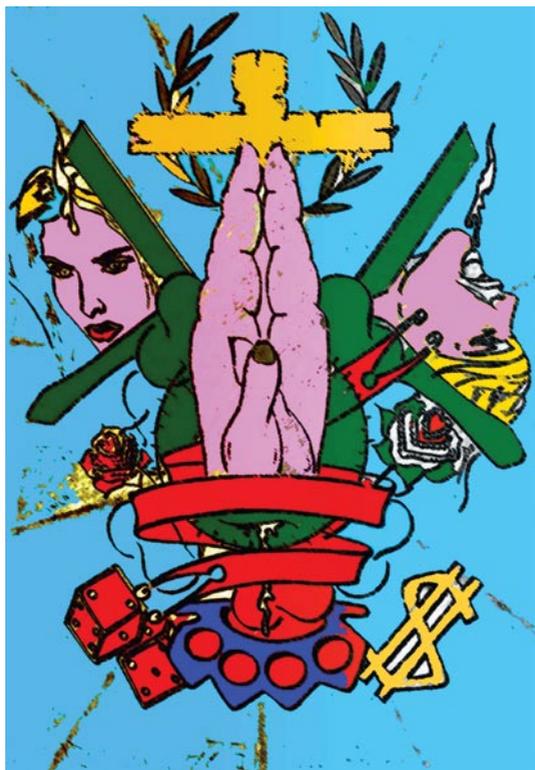
dal 1830
ARENA
Nuova Scena
teatro stabile di Bologna



m
Provincia di Bologna
Integrazione Gian Franco Minguzzi



Anno europeo del volontariato 2011



Disegno realizzato da Luca Alduzzi detenuto della Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia

info@teatrocarcere-emiliaromagna.it
www.teatrocarcere-emiliaromagna.it

segreteria organizzativa
TEATRO DEL PRATELLO
tel. / fax 051 0455830
cell. 333 1739550

**COORDINAMENTO
TEATRO CARCERE
EMILIA ROMAGNA**